

7 luglio 2009

LA PROCURA

Forte: riapertura lontana

FORTE BELVEDERE, la possibilità di un dissequestro dell'area è strettamente collegata a una procedura giudiziaria articolata. Per questo la riapertura è forse meno prossima di quanto auspichi l'amministrazione comunale che pure dice di avere pronti piano e fondi per la messa in sicurezza. «Abbiamo in mente una strategia per velocizzare il recupero dell'area», ha confermato ieri l'assessore alla Cultura, Giuliano Da Empoli.

Ma partiamo dal sequestro del Forte, ordinato in seguito a una doppia tragedia. Un anno fa la morte di Veronica Locatelli, precipitata dai bastioni durante una festa; due anni prima quella, con modalità analoghe, agghiacciante, in cui perse la vita un ragazzo di vent'anni. Il sostituto procuratore Concetta Gintoli, che si occupa dell'inchiesta sulle responsabilità legate alla morte ragazza, ha disposto da tempo un sequestro preventivo e non già probatorio. Traducendo: il sequestro non è servito ad acquisire e 'cristallizzare' prove della tragedia da porre a carico di indagati/imputati. E' stato disposto con la precipua finalità di fronteggiare i rischi e poi azzerarli, in modo che mai più si ripetano tragedie di tale assurdità. Ergo: servono interventi drastici, la situazione non può rimanere così. E il dissequestro eventuale non ha un nesso diretto con la chiusura, questa sì prossima, delle indagini.